



Relazione annuale sull'attività svolta dal Servizio provinciale di valutazione per le scuole in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

(ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.P.P. 39/2012)

Anno scolastico 2015/2016



Indice

	Pagina
1. Introduzione	3
2. Autovalutazione delle scuole	3
3. Valutazione esterna delle scuole	5
4. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali	7
5. Attività di informazione e formazione	9
6. Documentazione	9
7. Azioni previste per il 2016-2017	10
8. Allegati	11



1. Introduzione

Il Servizio provinciale di valutazione (SPV), istituito con il D.P.P. 39/2012, si è insediato l'1.09.2013. Nell'anno scolastico 2015/16 era costituito dalle seguenti persone: Luisanna Fiorini, Rossella Garuti, Roberto Ricci (direttore), Franco Russo. Dal mese di luglio 2016 la prof.ssa Rossella Garuti è in pensione. Dal 1 settembre 2016 subentra Valentina Dalla Villa.

In base a quanto stabilito dal decreto istitutivo, il SPV ha organizzato la propria attività lungo le seguenti principali direttrici:

1. realizzazione e consolidamento della valutazione esterna tramite visite nelle scuole;
2. avvio dell'attività di autovalutazione delle scuole e dell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione;
3. supporto alle scuole, elaborazioni e analisi dei dati delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti;
4. progettazione e realizzazione di prove standardizzate specifiche e a livello locale;
5. attività di supporto, consulenza, informazione e formazione nell'ambito della valutazione a favore del sistema scolastico altoatesino in lingua italiana;
6. implementazione del sito web (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) per la raccolta e la diffusione di informazioni legate alle attività istituzionali del SPV.

La realizzazione delle predette attività è avvenuta in uno spirito di concreta, effettiva e continua collaborazione con tutte le componenti dell'amministrazione scolastica, nessuna esclusa.

Inoltre, prosegue la proficua collaborazione tra i servizi di valutazione delle scuole dei tre gruppi linguistici, che si concretizza soprattutto nello scambio di informazioni e nella realizzazione di iniziative comuni (come ad esempio corsi di formazione, partecipazione a seminari, ecc.).

2. Autovalutazione delle scuole

Come previsto dall'art. 2 comma 1 del DPP 39/2012, l'autovalutazione delle scuole è organizzata in base al quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole: *“I circoli di scuola dell'infanzia e le istituzioni scolastiche rilevano in modo autonomo, con mezzi e procedimenti idonei, gli esiti della propria attività didattica pedagogica, procedendo ad una autovalutazione. Essi mettono a confronto i risultati rilevati con il quadro vincolante di riferimento per la qualità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), e con gli obiettivi previsti nel proprio progetto educativo formativo o nel proprio piano dell'offerta formativa. In base ai riscontri effettuati, traggono le relative conclusioni e definiscono le misure da adottare per ottimizzare i processi educativi, nonché le successive fasi per il loro sviluppo e la loro concreta applicazione.”*



Per analogia al modello nazionale, anche per le scuole in lingua italiana il percorso per la valutazione interna delle scuole (autovalutazione) avviato nell'anno scolastico 2015/16 si è basato su:

- 1 la somministrazione a tutte le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano, pubbliche e parificate, dell'Istruzione e della Formazione Professionale, di un Questionario scuola che, a partire dal Quadro di riferimento della qualità, ha rilevato dimensioni qualitative e quantitative;
- 2 la restituzione a ogni scuola dei propri dati, del riferimento (*benchmark*) provinciale e nazionale;
- 3 la predisposizione del *format* per il Rapporto di autovalutazione (di seguito RAV) che conterrà:

3.1 i dati e le informazioni sulla propria scuola (in riferimento agli indicatori del Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole approvato con la delibera della Giunta provinciale n.1599 del 23.12.2014);

3.2 i dati e le informazioni sulle scuole della provincia di Bolzano e, dove possibile, dell'intero Paese (*benchmark*) per favorire il confronto tra la propria scuola e le altre;

3.3 l'analisi dei dati, la riflessione circa i punti di forza e le aree di miglioramento della propria scuola e una valutazione della scuola in riferimento ai differenti ambiti di osservazione;

3.4 l'individuazione e la definizione: delle priorità strategiche per il miglioramento dei propri risultati; dei relativi obiettivi di miglioramento dei processi necessari al raggiungimento delle prime.

Non essendo disponibile a livello provinciale una banca dati in grado di fornire informazioni esaurienti e complete sulle scuole, il SPV ha elaborato il Questionario scuola (vedi allegato n.1) sia in forma cartacea sia informatizzata, distribuendolo dal novembre 2015 ad ogni istituto. Le scuole hanno inserito i propri dati nelle maschere del questionario informatizzato e li hanno restituiti nel febbraio 2016 al SPV che si è fatto carico della relativa elaborazione.

Nel maggio 2016 il SPV ha messo a disposizione delle scuole tre documenti contenuti rispettivamente:

- tutti i dati raccolti con il Questionario scuola, aggregati a livello provinciale, per ordine di scuola (scuole primarie, secondarie di I° grado, secondarie di II° grado), per macrotipologia (Formazione professionale, Istituti professionali, Istituti tecnici, Licei) (Questionario scuola 2015 – Restituzione dati per l'elaborazione del RAV 2015/2016 – vedi allegato n.2);
- i dati riferiti alla realtà regionale più vicina all'Alto Adige (Veneto), visto che quelli della Provincia di Trento non sono disponibili, e a livello nazionale (dati di benchmark nazionali per la scuola primaria e secondaria di primo grado – Allegato n.3 e Dati di benchmark nazionali per la scuola secondaria di secondo grado – Allegato n.4)

In base a questa documentazione la scuola ha potuto operare un raffronto tra i propri dati (dati del proprio Questionario scuola) e quelli delle altre scuole, confrontandosi con realtà simili alla propria o, a seconda, posizionandosi all'interno del più ampio settore educativo.



Per supportare le scuole nel processo di autovalutazione il SPV ha inoltre elaborato il format del RAV (vedi allegato n. 5) e la relativa Guida alla stesura del RAV (vedi allegato n. 6) che ha inviato alle scuole nel maggio 2016.

Tali documenti si configurano come veri e propri strumenti di lavoro e sono articolati secondo le fasi del processo nelle seguenti sezioni: Analisi e autovalutazione; Individuazione delle priorità strategiche; Individuazione degli obiettivi di processo.

Seguendo il modello e le indicazioni contenuti in questi due strumenti, le scuole, supportate da specifiche domande guida, analizzano la propria situazione, definiscono i propri punti di forza e di debolezza e si valutano in relazione a 5 aree:

- 1) contesto e risorse;
- 2) insegnamento ed apprendimento;
- 3) cultura professionale e clima scolastico;
- 4) *leadership* e sviluppo delle risorse professionali;
- 5) esiti formativi.

La (auto)valutazione è agevolata e resa più oggettiva da un'apposita rubrica di valutazione.

Nella fase finale del processo di autovalutazione le scuole individuano le priorità strategiche (obiettivi triennali) per il proprio miglioramento. Le priorità strategiche e i conseguenti obiettivi triennali devono prioritariamente riguardare gli *Esiti* degli studenti (così come indicati nel Quadro di riferimento), essere questi ultimi osservabili e misurabili.

La scuola infine indica gli obiettivi di processo (obiettivi intermedi) che rappresentano la definizione operativa delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi a lungo termine.

Il termine per la restituzione del RAV redatto da ogni singola scuola è il 30 settembre 2016. Il RAV è inviato alla Direttrice di Dipartimento, Sovrintendente Nicoletta Minnei, e al SPV. Parti del RAV (le stesse per ogni scuola) verranno pubblicate in Internet a garanzia della trasparenza e dell'informazione al cittadino.

Il SPV, oltre ad avere elaborato i vari strumenti e la guida per l'autovalutazione, ha svolto a favore delle scuole un'attività di supporto e consulenza all'elaborazione e redazione del RAV.

Ha organizzato inoltre:

- un ciclo di quattro incontri di formazione per i referenti della valutazione delle scuole, circa 80 insegnanti.
- due incontri informativi per i dirigenti delle scuole.

3. Valutazione esterna delle scuole

L'art. 4 comma 1, lett. b) del DPP 39/2012 recita: *"Ogni Servizio di valutazione svolge i seguenti compiti: ...(omissis)... analizza e valuta, partendo dalla valutazione interna e in base ai dati raccolti e alle proprie osservazioni sulle interviste, sui colloqui e sulle visite effettuate, in che misura i singoli circoli di scuola dell'infanzia e le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo formativi e piani dell'offerta formativa. Presenta infine ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche una relazione di sintesi comprendente i risultati e le indicazioni emergenti dall'analisi effettuata, affinché essi provvedano a trarre le necessarie conclusioni e adottino le opportune misure. Tale relazione è trasmessa anche alla Direttrice o al Direttore di dipartimento."*



Nell'a.s. 2015/16 il SPV ha valutato le seguenti 5 scuole nei mesi di marzo, aprile e maggio:

- Liceo Classico "G. Carducci" di Bolzano;
- Istituto comprensivo Bolzano I – Centro Storico;
- Scuola professionale per l'industria, l'artigianato e il commercio "G. Marconi" di Merano;
- Istituto pluricomprensivo di Brunico – Val Pusteria;
- Istituto comprensivo di Bressanone.

La valutazione esterna, per ogni singola scuola visitata, si è svolta secondo un protocollo elaborato a partire dal modello predisposto e sperimentato l'anno precedente e attraverso le seguenti fasi:

- incontro preliminare con il dirigente scolastico/direttore;
- somministrazione on-line di questionari di percezione agli insegnanti, ai genitori degli allievi e agli allievi delle scuole secondarie di secondo grado, raccolta, elaborazione e analisi dei rispettivi dati;
- analisi preliminare della documentazione della scuola e del sito internet;
- visita alla scuola della durata di due giornate così articolata:
 - intervista al Dirigente/Direttore;
 - analisi della documentazione interna (residente presso la scuola);
 - incontro con la segreteria della scuola e altri collaboratori ATA;
 - visita di alcune lezioni in classe, scelte dal SPV, minimo 6;
 - *focus group* con ca. 15 insegnanti (scelti dal SPV);
 - *focus group* con ca. 15 genitori (compresi i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto);
 - *focus group* con ca. 15 allievi (solo per le scuole secondarie di secondo grado);
 - *focus group* con lo staff di direzione;
 - *focus group* con il nucleo interno di valutazione.
- redazione di una bozza della relazione e invio della stessa al Dirigente/Direttore con la richiesta di segnalare eventuali osservazioni;
- stesura della relazione definitiva;
- presentazione della relazione alla scuola (opzionale) e invio della relazione al Dirigente/Direttore ed alla Sovrintendente.

Rispetto all'anno 2014-2015 il processo per la valutazione esterna è stato arricchito dalla somministrazione del questionario di percezione agli allievi (per le scuole secondarie di secondo grado), ai genitori e agli insegnanti della scuola. I dati raccolti con tali questionari hanno fornito informazioni utili alla successiva visita e alla redazione della Relazione di sintesi.

In tutto sono stati somministrati 3.715 questionari a 13 diversi gruppi *target* (genitori, insegnanti ed allievi delle varie scuole). I rispondenti sono stati 1.690.

La Relazione di sintesi restituita a ogni scuola visitata e alla Sovrintendente scolastica (un documento in media [di](#) 15-20 pagine) ha riportato le seguenti informazioni:

- sintesi dei dati di contesto sulla scuola;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario genitori;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario insegnanti;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario allievi (per le scuole secondarie di secondo grado);



- analisi dei documenti inviati dalla scuola e del sito internet;
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Insegnamento e apprendimento";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Cultura professionale e clima scolastico";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Leadership e sviluppo delle risorse professionali e della scuola";
- sintesi sugli esiti della scuola;
- elenco dei punti di forza e debolezza della scuola e suggerimenti per il miglioramento.

Per la valutazione esterna, sempre in collegamento al Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole, nell'a.s. 2015/16 il SPV ha elaborato una serie di strumenti in modo da modellizzare il processo, standardizzarlo e agevolarlo:

- griglie per l'osservazione delle lezioni in aula;
- domande guida per la conduzione dei diversi *focus group* e dell'intervista al dirigente;
- questionari di percezione per gli insegnanti, i genitori e gli allievi (allegato n. 7);
- *format* per la Relazione di Sintesi.

Le attività della valutazione esterna in numeri	
Scuole visitate	5
Gruppi <i>target</i> a cui è stato somministrato il questionario	13
Numero di persone a cui è stato somministrato il questionario	3.715
Numero di rispondenti	1.690
<i>Focus group</i> realizzati durante le visite	28
Partecipanti ai <i>focus group</i> (genitori, insegnanti, allievi, ATA)	ca. 230
Interviste ai dirigenti	5
Classi osservate	38
Relazioni di sintesi elaborate	5

4. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali

4.1. Rilevazioni internazionali

Nell'anno scolastico 2015-16 non si sono svolte prove internazionali.



4.2. Rilevazioni nazionali INVALSI

Il SPV, in collaborazione con l'INVALSI, ha organizzato e curato la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano e Matematica per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano:

- nel mese di maggio 2016 le prove INVALSI per le classi seconda e quinta della scuola primaria e classe seconda della scuola secondaria di secondo grado;
- nel mese di giugno 2016 la Prova Nazionale, all'interno dell'Esame di stato conclusivo il primo ciclo d'istruzione, per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

In collaborazione con l'Area Pedagogica il SPV ha condotto la selezione degli Osservatori esterni delle classi campione, affiancandoli prima delle prove con una azione formativa e durante le prove con un continuo supporto informativo e informatico.

Lo stesso supporto è stato fornito a tutte le classi, anche non del campione, per l'organizzazione, la correzione dei fascicoli e la tabulazione dei dati.

Il SPV ha infine analizzato ed elaborato i dati delle prove INVALSI del maggio 2015 presentando agli operatori della scuola uno specifico rapporto sui risultati ottenuti in Alto Adige (I risultati delle prove INVALSI 2015 vedi allegato n.8).

4.3. Rilevazioni provinciali (Tedesco L2)

La rilevazione delle competenze di Tedesco L2 degli studenti delle scuole, iniziata con una fase sperimentale nel 2015, prosegue ed è stata ampliata.

La rilevazione vuole indagare le competenze linguistiche degli allievi della classi IV della primaria (dall'anno scolastico 2016/2017 anche della classe II secondaria di primo grado) attraverso la somministrazione di una prova cognitiva di comprensione, lettura e ascolto, di un questionario per gli allievi e uno per gli insegnanti, utili per analizzare i fattori di contesto che potrebbero influenzare il risultato.

Il SPV fornisce il supporto tecnico e scientifico-statistico per la costruzione e la somministrazione degli strumenti della prova cognitiva e dei questionari, la raccolta informatizzata degli esiti, l'elaborazione statistica e la redazione del rapporto.

Il rapporto provinciale della rilevazione 2014/2015 esposto all'Assessore Tommasini, alla Sovrintendente Minnei, agli Ispettori ed ai Dirigenti scolastici è stato successivamente presentato in altre varie occasioni, tra le quali la conferenza stampa del 14.10.2015 e l'incontro con la Consulta dei genitori del 23.11.2015 (documentazione presentata vedi allegato n.9).

La prova del livello IV dell'anno scolastico 2015/2016 è stata somministrata il 13.4.2016. È stata censuaria ed ha interessato tutte le 71 classi IV dei 41 plessi scolastici e delle 18 scuole primarie in lingua italiana della provincia, per un totale di 1.236 allievi e 57 insegnanti.

Da quest'anno è stata avviata una collaborazione con la dott.ssa Andrea Abel, direttrice dell'Istituto di Comunicazione specialistica e Plurilinguismo presso l'EURAC, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la prova, ancorandola sempre di più e in modo sempre più forte al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).

I risultati principali della prova 2016 sono stati presentati alla Sovrintendente e agli Ispettori alla fine di giugno. Il rapporto provinciale verrà presentato entro ottobre 2016.



Sono state inoltre predisposte e somministrate con un pre_test le prove per il livello IV e livello VII (novità) dell'anno 2016/2017.

Il prossimo anno la ricerca verrà infatti estesa; interesserà oltre che gli allievi delle classi IV della scuola primaria, anche tutti gli studenti delle classi II della scuola secondaria di primo grado.

5. Attività di informazione e formazione

La diffusione della cultura e delle competenze sulla valutazione passa anche attraverso azioni informative e formative che consentono alle scuole e all'amministrazione scolastica, complessivamente intesa, di conoscere gli obiettivi, le metodologie, le potenzialità e i limiti della valutazione, così com'è disegnata dal D.P.P. 39/2012 e dal D.P.R. 80/2013.

In questo senso anche nell'a.s. 2015/16 il SPV ha organizzato o preso parte a diversi incontri:

- 25.09.2015 formazione per i dirigenti scolastici: l'autovalutazione
- 12.10.2015 formazione referenti valutazione: le novità nella restituzione delle prove INVALSI
- 14.10.2015 conferenza stampa per la presentazione risultati della rilevazione delle competenze di Tedesco L2 nelle classi IV primaria
- 23.10.2015 convegno "Il valore della scuola", intervento in plenaria, presentazione risultati INVALSI e laboratorio su prove standardizzate
- 29.10.2015 formazione per i referenti della valutazione delle scuole: l'autovalutazione
- 19.11.2015 aggiornamento sulla valutazione: collegio docenti Bolzano III
- 23.11.2015 presentazione alla Consulta dei genitori dei risultati della rilevazione delle competenze di Tedesco L2 nelle classi IV primaria
- 24.11.2015 formazione per i referenti della valutazione delle scuole: l'autovalutazione
- 28.11.2015 formazione per i docenti in anno di prova: la valutazione di sistema, autovalutazione e valutazione d'Istituto
- 22.01.2016 formazione per i referenti della valutazione delle scuole: l'autovalutazione
- 18.02.2016 conferenza di servizio con i dirigenti scolastici: il punto della situazione sul RAV
- 29.02.2016 aggiornamento sulla valutazione: collegio docenti Bolzano III
- 02.03.2016 formazione per i dirigenti scolastici: l'autovalutazione
- 12.04.2016 chiusura del Dipartimento Istruzione e Formazione: il punto della situazione sulle attività del SPV
- 21.04.2016 formazione per gli osservatori delle prove INVALSI
- 18.05.2016 formazione per i referenti della valutazione delle scuole: l'autovalutazione.

6. Documentazione

Il D.P.P. 39/2012, all'articolo 4, definisce i compiti del SPV. Un aspetto rilevante è la creazione di un impianto documentale che supporti lo sviluppo delle singole istituzioni scolastiche e del sistema scuola nell'ambito della valutazione.

Per rispondere a questo compito nel 2015/16 il SPV ha ulteriormente sviluppato e costantemente aggiornato e arricchito lo spazio *web* creato gli scorsi anni.



Nell'ambito della documentazione, il SPV ha redatto e pubblicato i seguenti nuovi documenti:

- Rapporto sulle prove INVALSI 2015 nelle Scuole in lingua italiana Provincia autonoma di Bolzano;
- La rilevazione 2015 sulle conoscenze in tedesco (seconda lingua) nelle classi quarte della provincia autonoma di Bolzano.
- Materiali per la formazione dei dirigenti scolastici sull'autovalutazione;
- Materiali per la formazione dei referenti scolastici sull'autovalutazione.

Di seguito, in figura, è rappresentata la *home page* del sito del SVP:

<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/>

The screenshot shows the homepage of the provincial evaluation service. The header includes the provincial logo and navigation links like 'Deutsch', 'Rete Civica dell'Alto Adige', and 'Amministrazione Provinciale'. The main navigation bar lists 'Home', 'Collaboratori', 'Documentazione', 'Le rilevazioni nazionali ed internazionali', and 'Valutazione esterna e autovalutazione delle scuole'. The page is divided into several columns: 'Chi siamo' (Who we are), 'Servizio di Valutazione' (Evaluation Service), 'Contatti' (Contacts), 'Le rilevazioni nazionali ed internazionali' (National and international surveys), and 'Documentazione' (Documentation). The 'Servizio di Valutazione' section contains a detailed description of the service's mission and activities. The 'News' section lists recent events and publications. The 'Contatti' section provides the address, phone, fax, and email of the service. The footer contains copyright information and technical details like XHTML and CSS versions.

7. Azioni previste per il 2016-2017

Per il prossimo anno scolastico si prevede di proseguire, consolidare e ampliare quanto avviato negli anni scorsi. In particolare è prevista la seguente scansione delle attività:

1) Valutazione esterna - visite alle scuole:

- valutazione esterna di 5 scuole, scelte secondo criteri di rappresentatività e dislocazione geografica, secondo il protocollo definito e testato nel 2015/16;
- perfezionamento dei questionari di percezione genitori, insegnanti e allievi.



2) Rapporto di autovalutazione delle scuole (RAV):

- supporto alle scuole per l'elaborazione del RAV;
- raccolta e analisi dei RAV delle scuole;
- presentazione alla Sovrintendente di una proposta per la pubblicazione di una sintesi dei RAV in *internet* e successiva pubblicazione.

3) Prove OCSE-PISA 2015:

- elaborazione e stesura del Rapporto provinciale.

4) Partecipazione alle rilevazioni INVALSI:

- formazione per gli osservatori delle classi campione della rilevazione 2017;
- elaborazione dati risultati INVALSI 2016;
- stesura del Rapporto provinciale INVALSI 2016 da presentare alla comunità scolastica.

5) Supporto tecnico-scientifico all'indagine provinciale sulle competenze in tedesco L2 nella scuola primaria e secondaria di primo grado:

- stesura definitiva e presentazione del Rapporto provinciale 2016 ;
- elaborazione definitiva dei dati del pre_test 2017 nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado;
- predisposizione maschere per la rilevazione 2017 censuaria nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado;
- predisposizione maschere per il pre_test 2018 nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado;
- prima elaborazione dati dei risultati della prova e dei questionari insegnanti e allievi della rilevazione 2017 nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado e stesura della bozza del Rapporto provinciale 2017.

8. Allegati

- 1) Questionario scuola – Per la costruzione del rapporto di autovalutazione delle scuole in lingua italiana – Anno scolastico 2015/2016
- 2) Questionario scuola 2015 – Restituzione dati per l'elaborazione del RAV 2015/2016
- 3) Dati di *benchmark* nazionali per la scuola primaria e secondaria di primo grado
- 4) Dati di *benchmark* nazionali per la scuola secondaria di secondo grado
- 5) *Format* del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 6) Guida alla stesura del RAV
- 7) Questionari di percezione per gli insegnanti, i genitori e gli studenti delle scuole visitate
- 8) Rapporto sulle prove INVALSI 2015 nelle Scuole in lingua italiana Provincia autonoma di Bolzano



- 9) La rilevazione 2015 sulle conoscenze in tedesco (seconda lingua) nelle classi quarte della Provincia autonoma di Bolzano.